



ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

BANDO DI GARA MEDIANTE ASTA PUBBLICA

(L.P. 19 luglio 1990, n. 23 - D.P.G.P. 22 maggio 1991 n.10-40/Leg. - D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163)

Prot. n.0005537/3

Data di pubblicazione: 26 luglio 2007

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Istituto agrario di San Michele all'Adige intende individuare, al fine della realizzazione del "Programma di sperimentazione – dimostrazione su mungitura robotizzata", una azienda zootecnica disponibile a partecipare al Programma medesimo consentendo l'installazione (presumibilmente per il periodo 01.01.2008 – 31.12.2010) presso la sua struttura di un impianto di mungitura automatizzata (d'ora in poi robot) appositamente acquistato dall'Istituto.

Il Programma si pone l'obiettivo di valutare gli aspetti tecnico, economico e manageriali relativi all'installazione di un tale sistema di mungitura presso un'Azienda che sia rappresentativa delle condizioni produttive della Provincia di Trento.

L'Azienda dovrà pertanto rispondere a determinati requisiti, oltre ad essere disponibile all'acquisto del robot collocato presso di essa al termine del programma dimostrativo-sperimentale.

L'Istituto riconoscerà all'Azienda vincitrice che ospiterà la realizzazione del Programma un compenso annuo pari ad Euro 18.000,00.- (IVA esclusa), per le prestazioni ad essa richieste come indicate nel Capitolato speciale d'appalto, allegato al presente bando.

L'Istituto agrario di San Michele all'Adige – Servizio amministrativo, Via E. Mach n. 1, San Michele all'Adige (TN), telefono 0461/615111, fax 0461/615218, intende individuare l'Azienda ospitante, a mezzo di

asta pubblica

in conformità all'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e all'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione (determinazione del Dirigente del centro per l'assistenza tecnica n. 75/4 di data 25 luglio 2007),

indetta per il **giorno 20 agosto 2007 ad ore 14.00**

presso la Sala del Capitolo dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige, sita in via Mach n. 1 a San Michele all'Adige (TN). Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i Legali rappresentanti delle Imprese offerenti e persone munite di delega.

1.1 Caratteristiche generali dell'appalto e natura delle prestazioni

L'oggetto del presente appalto è descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente bando quale parte integrante dello stesso.

1.2 Base d'asta

Il prezzo a base d'asta è pari ad **Euro 103.572,00.-**, e rappresenta il prezzo al quale l'Azienda acquisterà il robot al termine del Programma di sperimentazione-dimostrazione (presumibilmente al 31 dicembre 2010). L'Azienda concorrente dovrà esprimere la propria offerta come rialzo rispetto a tale prezzo.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 2, e dell'art. 18, comma 12, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., determinata in base ai seguenti parametri:

- A) Prezzo, con riferimento al rialzo sul prezzo di acquisto del robot a base d'asta: **punti da 0 a 20;**
- B) Caratteristiche dell'Azienda : **punti da 0 a 80**, così suddivisi:
 - B.1) Presenza di infezioni mammarie da *Staphylococcus aureus* e *Streptococcus agalactiae*, **punti da 0 a 30;**
 - B.2) Dimensionamento e caratteristiche delle strutture in relazione alle esigenze della mandria, **punti da 0 a 20;**
 - B.3) Tipo e grado di scolarità del conduttore, con riferimento sia al titolo di studio che ha dato diritto all'iscrizione all'Archivio provinciale delle imprese agricole, sia ad altri titoli e attestati conseguiti, in particolare con riferimento a conoscenze informatiche, **punti da 0 a 15;**
 - B.4) Presenza e modalità di separazione fra zona di riposo e zona di alimentazione, **punti da 0 a 10;**
 - B.5) Collocazione dell'azienda e raggiungibilità ai fini della realizzazione del Programma, **punti da 0 a 5.**

La valutazione degli elementi diversi dal prezzo sarà effettuata da apposita commissione tecnica, nominata dopo la scadenza prevista per la presentazione delle offerte.

La valutazione del prezzo (parametro A)) sarà effettuata con le seguenti modalità:

Al rialzo più alto sarà attribuito il punteggio massimo previsto. Ai rialzi offerti dagli altri concorrenti saranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio attribuito} = \frac{20 \times \text{prezzo in esame}}{\text{prezzo massimo}}$$

Si precisa che in sede di valutazione dei parametri di aggiudicazione da B.1) a B.5) e di attribuzione del relativo punteggio, l'Azienda sarà valutata in particolare con riferimento alle seguenti caratteristiche:

- essere dotata di strutture di allevamento adeguate, correttamente dimensionate alla numerosità degli animali nel rispetto delle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione; preferenza verrà accordata alle strutture già provviste di separazione tra zona di riposo e zona di alimentazione degli animali, oppure che consentano la separazione tra le due zone con l'introduzione di una recinzione con il mantenimento dello spazio ottimale alla regolare movimentazione degli animali senza vincoli architettonici;
- avere una mandria di animali in buone condizioni sanitarie, con particolare attenzione alla presenza di animali affetti da infezioni mammarie da *Staphylococcus aureus* e *Streptococcus agalactiae*; **tale condizione verrà accertata tramite analisi microbiologica a seguito di prelievo eseguito da personale qualificato dell'Istituto agrario mediante sopralluogo (di cui verrà dato preventivo avviso) e solamente nelle aziende ritenute idonee sulla base dei requisiti indicati al paragrafo 3.1;**
- avere una conoscenza di base dell'utilizzo di supporti informatici;
- garantire buona accessibilità alla rete stradale pubblica e buona raggiungibilità dall'intero territorio provinciale.

Non sono ammesse offerte in diminuzione, parziali o comunque condizionate.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

3.1 REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare offerta le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

- a) con forma di Azienda agricola familiare diretto-coltivatrice;
- b) con centro aziendale e strutture connesse entro i confini della provincia di Trento;
- c) con iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Trento;
- d) con iscrizione all'Archivio provinciale delle imprese agricole;
- e) la cui produzione di latte, in riferimento all'ultima annata, non abbia superato la quota latte assegnata o, in caso contrario, si impegni all'acquisto delle quote necessarie a coprire la produzione reale entro la stipula del contratto;
- f) che sia caratterizzata da un rapporto UBA /ettaro non superiore a 2,5;
- g) che abbia disponibilità di una mandria di circa 60 (minimo 50 massimo 65) vacche in lattazione, allevate in una struttura edilizia a corpo unico e facilmente avviabili all'ambiente di mungitura tramite un percorso breve e senza barriere architettoniche;
- h) che sia dotata di carro miscelatore ed effettui l'alimentazione degli animali tramite tecnica del piatto unico (unifed).

3.2 SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLA INSTALLAZIONE

L'azienda vincitrice del bando, dovrà inoltre essere in grado di garantire il rispetto delle seguenti indicazioni tecniche, necessarie per poter procedere all'installazione del robot:

- la sala macchine (pompa del vuoto e compressore aria) dovrà essere collocata il più vicino possibile al robot, il quale deve essere posto ad una distanza dalla sala latte non superiore ai 50 m;
- disporre di silo del concentrato con capacità superiore ai 4000 kg. facilmente raggiungibile e collegabile al robot;

- realizzare una piccola sala di attesa al robot, che consenta di confinare almeno 5-6 vacche;
- la stalla deve consentire la realizzazione di una zona di separazione post-mungitura dotata di acqua, cuccette (o lettiera) e rastrelliera, per consentire di alloggiare eventuali animali con problemi;
- durante l'installazione del robot dovrà essere mantenuto un sistema tradizionale per permettere la mungitura delle vacche;
- l'accesso alla stalla dovrà consentire l'agevole installazione della macchina con eventuale impiego di sistemi di sollevamento meccanico (ingombro del robot circa cm 300 x 330 x 250 h);
- il locale dove verrà installato il robot dovrà:
 - avere una superficie adeguata (misure ottimali: m 4,00 x 4,50 x 2,75 di altezza);
 - avere il pavimento con portata sufficiente a consentire un solido appoggio alla macchina (circa 700 kg) e all'animale (circa altri 700 kg);
 - essere dotato di fossa (profonda solamente circa 30 cm);
 - permettere la visione per il controllo e l'accesso diretto dall'ufficio che ospita il server di sistema;
 - disporre di allacciamento idrico (acqua calda e fredda) ed elettrico;
 - disporre di adeguate condizioni di illuminazione;
- dovrà essere realizzato un locale ad uso ufficio per l'installazione del PC server di sistema, con una superficie minima di circa m 4,00 x 3,00, isolato dal resto dell'impianto, ma con possibilità di visione ed accesso diretto al locale robot, allacciato alla rete elettrica e alla linea telefonica dedicata.
- la sala macchine dovrà essere ampia almeno 8 m² per poter contenere la pompa del vuoto e il compressore, con comodo accesso e dotata di finestra o di apposita ventola di aspirazione.
- per queste utenze deve essere previsto un allacciamento alla rete elettrica sia trifase che monofase;
- dovrà essere disponibile acqua fredda e calda (70°C con un boiler della capacità di almeno 200 l);
- per garantire una pronta fornitura di acqua calda è indispensabile un circuito di ricircolo dell'acqua calda tra robot e caldaia;
- la potenza elettrica richiesta dal robot è di circa 10,0 kW , con consumo costante durante le 24 ore; tale fornitura dovrà essere garantita con linee appropriate separate dalle altre attrezzature;
- il robot impone l'adeguamento del sistema di refrigerazione del latte: è preferibile adottare un tank ad acqua gelida.

4. MODALITA' DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELL'OFFERTA E TERMINE DI RICEZIONE

4.1 INOLTRO DELLE RICHIESTE

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà predisporre un unico plico chiuso, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno:

- il nominativo e l'indirizzo del concorrente;
- gli estremi dell'Amministrazione appaltante quale destinatario: Istituto agrario di San Michele all'Adige, Servizio amministrativo – Ufficio protocollo, Via E. Mach n. 1, 38010 San Michele all'Adige (TN);

- l'oggetto della gara: **“Gara d'appalto per l'individuazione dell'azienda disponibile ad ospitare un impianto robotizzato di mungitura ed a partecipare allo svolgimento del “Programma di sperimentazione – dimostrazione su mungitura robotizzata”.**

All'interno del suddetto plico dovrà essere inserita:

- la busta contenete l'offerta economica di cui al paragrafo 4,2;
- la documentazione richiesta al paragrafo 4.3;
- la documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di cui al paragrafo 7.1.

Il predetto plico deve pervenire esclusivamente al seguente indirizzo:

**Istituto agrario di San Michele all'Adige
Servizio amministrativo – Ufficio protocollo
Via E. Mach, 1 – 38010 San Michele all'Adige (TN),**

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 agosto 2007

in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta al Servizio amministrativo - Ufficio protocollo – Via E. Mach, 1 – San Michele all'Adige (TN) che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento.

Le modalità per l'inoltro del plico sono prescritte a pena di esclusione.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione appaltante invita esplicitamente le Aziende offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla gara le Aziende i cui plichi perverranno all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, accompagnata da traduzione in italiano e dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale.

4.2 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in una busta adeguatamente sigillata con le medesime modalità sopra descritte per il plico esterno, riportante la denominazione dell'Azienda, l'oggetto della gara e l'indicazione “offerta economica” ed essere inserita nel plico contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. L'offerta economica deve essere redatta su carta bollata e sottoscritta

dal legale rappresentante dell'Azienda o da persona in possesso del potere di impegnare validamente l'Azienda medesima. Il concorrente potrà avvalersi del modello di offerta economica predisposto dall'Amministrazione (allegato B) al presente bando).

L'Azienda deve indicare il prezzo al quale è disponibile ad acquistare il robot al termine del Programma di sperimentazione-dimostrazione, espresso come rialzo dell'importo posto a base d'asta previsto in **Euro 103.572,00.-**.

L'offerta dovrà essere indicata in cifre ed in lettere (con l'avvertenza che in caso di discordanza prevarrà quello espresso in lettere).

Non sono ammesse offerte in diminuzione, parziali o condizionate.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà inserire nel plico di cui al paragrafo 4.1, ma esternamente alla busta contenente l'offerta economica, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

A) DICHIARAZIONE SOSTITUTTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' del legale rappresentante dell'Azienda (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'Azienda) resa ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore), eventualmente utilizzando il modello allegato al presente bando (allegato C) al presente bando), attestante, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione:

- a) che il numero di fax da utilizzare in via esclusiva per le comunicazioni da parte dell'Istituto in relazione alla gara in oggetto è _____;
- b) che l'Azienda ha forma di Azienda agricola familiare diretto-coltivatrice;
- c) che l'Azienda ha centro aziendale e strutture connesse entro i confini della provincia di Trento;
- d) che l'Azienda è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Trento, n. _____;
- e) che l'Azienda è iscritta all'Archivio provinciale delle imprese agricole;
- f) che la produzione di latte dell'Azienda, con riferimento all'ultima annata, non ha superato la quota latte assegnata;

ovvero

che l'Azienda si impegna all'acquisto delle quote latte necessarie a garantire la copertura della produzione reale entro la data di stipula del contratto;

- g) che l'Azienda è caratterizzata da un rapporto UBA /ettaro non superiore a 2,5;
- h) di avere disponibilità di una mandria di n. _____ vacche in lattazione;
- i) di essere dotata di carro miscelatore e di effettuare l'alimentazione degli animali tramite tecnica del piatto unico (unifeed);
- j) che l'Azienda non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- k) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

(L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società);

- l) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure

sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'azienda non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, nonché delle condanne di cui sopra, dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006.

- m) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- n) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- o) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- p) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- q) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- r) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- s) che l'Azienda è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificandone i motivi;
- t) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 08 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- u) che alla gara non partecipano imprese controllate o controllanti l'azienda concorrente ex art. 2359, comma 1 del c.c.;

- v) che nei confronti dell'Azienda non è stato adottato il provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, previsto dall'art. 36 bis della legge 4 agosto 2006 n. 248, di conversione, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223;
- w) di aver preso integrale visione del Bando di gara e del capitolato Speciale d'Appalto e di accettare tutte le disposizioni, clausole, limitazioni e responsabilità in essi contenute, senza riserve o condizioni;
- x) che l'Azienda si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori impiegati e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore di riferimento;
- y) che l'Azienda ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della prestazione e ha giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;
- z) che l'Azienda è a conoscenza di quanto previsto dall'art. 7 della L.P. n. 23/1990, ai sensi del quale i prezzi contrattuali sono fissi e invariabili, salvo che per i beni i cui prezzi siano determinati per legge o per atto amministrativo; è ammessa la revisione dei prezzi nei limiti delle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in materia.

B) PLANIMETRIA DEL COMPLESSO AZIENDALE, con particolare riferimento alla stalla e strutture annesse, ed elenco delle attrezzature a servizio dell'attività di stalla in perfetto stato di funzionalità e manutenzione;

C) Dichiarazioni e/o documentazione attestante il possesso di titoli, attestati, condizioni e requisiti necessarie per consentire alla commissione tecnica la valutazione degli elementi indicati al paragrafo 2 al fine dell'attribuzione del relativo punteggio.

Si precisa, con riferimento a titoli ed attestati, che essi dovranno essere presentati, in carta semplice, con una delle seguenti modalità:

- in originale;
- in copia autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- in copia semplice. In tal caso il candidato dovrà accompagnare la copia semplice con una propria dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (secondo lo schema di cui all'allegato E) al presente bando), debitamente sottoscritta, attestante la conformità all'originale della copia del documento;
- in sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione (secondo lo schema di cui all'allegato E) al presente bando), debitamente sottoscritta, attestante il possesso dei titoli medesimi.

Tali dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte in modo analitico, pena la loro non valutazione, indicando tutti gli elementi ed i dati del certificato sostituito, come ad esempio, l'esatto indirizzo dell'Ente che ha rilasciato l'attestato, l'anno di conseguimento, la votazione ottenuta, ecc.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata, pena la loro non valutazione, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

D) Documentazione comprovante la costituzione di idonea CAUZIONE PROVVISORIA, pari ad Euro 5.000,00.-, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 7.1;

E) Elenco della/e Impresa/e o Ente o Consorzio cui l'Azienda concorrente conferisce il latte prodotto.

- F) Dichiarazione rilasciata dall'Impresa che provvede al ritiro del latte prodotto dall'Azienda concorrente, resa dal legale rappresentante dell'Impresa stessa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'Impresa) con la quale dichiara di accettare anche il latte proveniente da un impianto automatico di mungitura.
Dovrà essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione per ogni soggetto indicato nell'elenco di cui alla lettera E).
- G) L'Azienda dovrà infine dichiarare di aver ricevuto adeguata informazione, in merito al trattamento dei propri dati personali da parte dell'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

5. VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'Azienda offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte senza che si sia provveduto alla stipulazione del relativo contratto, sempre che il ritardo non sia totalmente o parzialmente imputabile alla stessa Azienda. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrenti fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione appaltante richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione appaltante).

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., l'aggiudicazione dei lavori avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) nel giorno, luogo ed ora stabiliti, in seduta aperta al pubblico ed in conformità a quanto previsto nel presente bando, il presidente di gara provvede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata, alla verifica della presenza delle buste chiuse contenenti le offerte economiche ed all'ammissione delle offerte presentate alla gara;
- b) il presidente di gara trasmette la documentazione di carattere tecnico alla commissione tecnica composta da esperti dotati di specializzazioni adeguate in relazione all'oggetto della gara, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- c) la commissione tecnica procede, in seduta riservata, in relazione al peso percentuale o numerico attribuito nel bando di gara a ciascuno dei parametri di valutazione, alla comparazione degli elementi di ogni singola offerta e all'attribuzione del relativo punteggio, predisponendo una graduatoria che trasmette al presidente di gara e documentando le operazioni svolte in apposito verbale. Personale qualificato dell'Istituto agrario accerterà, relativamente alle Aziende ammesse alla gara e tramite prelievo microbiologico, le condizioni sanitarie della mandria;
- d) nel giorno, luogo ed ora stabiliti con apposita comunicazione inviata via fax, in seduta aperta al pubblico ed in conformità a quanto previsto nel bando, il presidente di gara provvede all'apertura delle offerte economiche, alla verifica della regolarità di presentazione e all'attribuzione del punteggio per la parte economica; procede di seguito a

redigere la graduatoria definitiva sulla base dei punteggi per la parte tecnica e per la parte economica, documentando le operazioni svolte in apposito verbale;

- e) aggiudicazione dei lavori disposta dal dirigente del Centro per l'assistenza tecnica, in conformità alle risultanze della graduatoria, con apposita determinazione che approva i verbali della commissione e quelli delle sedute pubbliche.

Nel caso in cui due Aziende siano state collocate a pari merito al primo posto della graduatoria, si procede – nella stessa seduta pubblica – ad una gara fra gli stessi ed all'aggiudicazione al miglior offerente. Qualora nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali sia presente o se presenti, gli stessi non vogliono migliorare l'offerta, si procede ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario (art. 10 del regolamento di attuazione della L.P. 23/90).

Si procede all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta purché sia ritenuta dal Presidente di gara conforme alle prescrizioni del bando di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto e purché sia ritenuta congrua e conveniente.

I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'Aggiudicatario. La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni rese dal concorrente in sede di gara determinerà l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria e le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dall'Aggiudicatario.

7. CAUZIONI E GARANZIE

7.1 CAUSIONE PROVVISORIA

All'atto dell'offerta il concorrente dovrà presentare, a **pena di esclusione, esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica**, la documentazione comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale per un ammontare pari ad Euro 5.000,00.-** a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 l'importo della garanzia è **ridotto del 50%** per gli operatori che siano in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso di uno dei documenti di cui sopra.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire, a scelta dell'Azienda, tramite deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, oppure mediante fideiussione o polizza fideiussoria.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti:

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 01 settembre 1993, n. 385;

- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

La fideiussione dovrà essere formalizzata, **a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità alternative:

- a) autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- b) presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

La fideiussione dovrà inoltre contenere **espressamente** le seguenti clausole, **a pena di esclusione**:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire l'Istituto agrario di San Michele all'Adige in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dall'Istituto agrario di San Michele all'Adige a semplice richiesta dello stesso, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
4. il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

I concorrenti possono altresì presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta, nonché formalizzata con le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b), fatto salvo che la somma garantita dovrà essere pari ad Euro 5.000,00.-.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione appaltante.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale. Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento della stipulazione del contratto. Dopo tale termine l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del deposito cauzionale, al fine dello svincolo dello stesso.

7.2 CAUZIONE DEFINITIVA

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre prestare, prima della stipula del contratto e a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il medesimo, una cauzione nella misura del 40% del valore di acquisto del robot a base d'asta. Tale cauzione sarà svincolata successivamente alla verifica degli adempimenti connessi agli obblighi contrattuali (servizi a carico dell'Azienda come specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto) e all'acquisto finale dell'impianto robotizzato di mungitura.

La cauzione potrà essere costituita tramite deposito in contanti, libretto di deposito al portatore, titoli di stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- 1) obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore (compagnia di assicurazione o istituto di credito), apposto in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
oppure,
qualora la garanzia prestata fosse inferiore ad Euro 50.000,00, presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;
- 2) massimale o importo garantito pari al 40% del valore di acquisto del robot a base d'asta;
- 3) indicazione espressa, a pena di esclusione, di tutte le clausole di seguito indicate:
 - a) la garanzia prestata con la presente fideiussione è valida fino a quando l'Istituto agrario di San Michele all'Adige non disporrà la liberazione dell'obligato principale mediante svincolo della fideiussione e conseguente restituzione dell'originale;
 - b) il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Istituto a semplice richiesta scritta dello stesso, inoltrata tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo; il versamento dovrà essere seguito nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
 - c) non può essere opposto all'Istituto l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione;
 - d) il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Istituto è quello di Trento;
 - e) *(solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola:)* la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta all'Istituto.

Non saranno accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri a carico dell'Istituto.

Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando dovranno essere adeguate alle prescrizioni. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Aggiudicatario stesso.

Si precisa che la polizza fideiussoria o fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

8. ULTERIORI INFORMAZIONI

La mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara o l'inosservanza delle modalità per la presentazione della stessa comportano l'esclusione dell'Azienda dalla gara.

L'offerta presentata implica l'accettazione del presente bando e dell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, predisposti dall'Amministrazione appaltante.

Non è ammesso il subappalto.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, è il dott. Angelo Pecile, Centro per l'assistenza tecnica, Ufficio zootecnia e produzioni foraggere.

Il presente Bando viene pubblicato, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.P. 23/90:

- per estratto su due quotidiani aventi particolare diffusione nella provincia di Trento;
- in forma integrale all'Albo dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige dal giorno **26 luglio 2007** al giorno **20 agosto 2007**;
- in forma integrale sul sito web dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, www.iasma.it ;
- per estratto sul sito web della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo www.provincia.tn.it .

Il presente bando di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto, gli allegati ed i *fac-simile* predisposti dall'Amministrazione, sono disponibili sul sito internet www.iasma.it e possono essere richiesti al Servizio Amministrativo – Ufficio Affari Generali, Via E. Mach n. 1 – 38100 San Michele all'Adige (TN) (telefono 0461-615345) in orario d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00) .

Eventuali informazioni possono essere richieste per iscritto, tassativamente **entro il giorno 14 agosto 2007**, al Servizio Amministrativo, Ufficio affari generali (tel. 0461-615345):

- per fax (n. 0461-615218, all'attenzione dott. Fabio Calliari),
 - all'indirizzo di posta elettronica ufficio.affarigenerali@iasma.it ,
- nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle Aziende con relativi numeri di telefono e di fax.

Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenuti di portata e interesse generale, saranno pubblicate sul sito internet www.iasma.it , almeno 6 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate alle ditte concorrenti al numero di fax indicato in sede di offerta.

Codice CUPAT n. 221000323 assegnato alla procedura dal sistema informativo provinciale ai sensi della deliberazione 10 gennaio 2007 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in applicazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

9. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere sottoscritto dalla Fondazione Edmund Mach quale Ente di interesse pubblico senza fini di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato, qualora già costituita ed operativa, ai sensi della Legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14.

L'Amministrazione provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nelle forme e secondo le modalità previste dalla L.P. 23/90 e relativo regolamento di attuazione.

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà fornire all'Amministrazione i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara. Si invitano i partecipanti a preconstituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipula del contratto e in particolare:

- 1) **CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE** presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura rilasciato dalla stessa C.C.I.A.A. competente per territorio, di data non anteriore a sei mesi, contenente:
 - l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la Società;
 - la dicitura: "Che la Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti".
- 2) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'Azienda e non risultanti dal certificato di cui al punto 1), al fine di consentire l'acquisizione da parte della scrivente Amministrazione del relativo CERTIFICATO PENALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE.
- 3) Elenco delle posizioni contributive e assicurative in capo all'Azienda al fine di consentire alla scrivente Amministrazione l'acquisizione del relativo DURC.
- 4) *(Se l'Azienda ne è in possesso)*, **CERTIFICAZIONE DI SISTEMA DI QUALITA' conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, ovvero DICHIARAZIONE DELLA PRESENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI E TRA LORO CORRELATI DI TALE SISTEMA**, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ai fini dell'applicazione dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata,

qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

A comprova del possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione dichiarati, la restante documentazione sarà acquisita d'ufficio dall'Amministrazione procedente.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

Con successiva nota, all'esito della verifica dei requisiti di partecipazione, si richiederà la presentazione della documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al precedente paragrafo 7.2.

Trento, 26 luglio 2007

IL DIRIGENTE
- dott. Michele Pontalti -

Allegati:

- A) Capitolato Speciale d'Appalto
- B) Modulo offerta economica
- C) *Fac-simile* dichiarazione
- D) *Fac-simile* dichiarazione
- E) *Fac-simile* dichiarazione
- F) Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003